Mestre 21.6.2016

Al Lettore.

Da un po’ di tempo, cerco di mettere ordine a tanti … inizi di ricerche che in un modo o nell’altro hanno a che fare con la biografia di San Girolamo. Mancando ulteriori rinvenimenti storici, sono rimasti … lavori a metà strada, non ultimati.

Così, impegnato in una specie di *giochi di pazienza,* ho voluto mettere per scritto qualche risultato, anche se la *parola finale* non si può ancora definitivamente pronunciare.

In simili .. giochi la pazienza è d’obbligo!

Un vantaggio per me, e mi auguro non sia l’unico, è ricuperare tante fatiche di ricerca, assemblarle attorno ad un argomento, meglio personaggio principale.

Da questo intento sono state originate le pagine che dedico a **Ritorno di San Girolamo a Venezia nel 1535.**

Qualche mese mese fa le avevo inviate al P. Giovanni Bonacina per avere un suo giudizio: egli, che sa il fatto suo su tutto questo materiale storico, mi dichiarò bonariamente che si trattava di qualcosa di .. *faraginoso.*

L’avevo già pensato anch’io, quindi … lo riconosco.

Ma mi inoltravo in qualcosa di nuovo: bisognava ricuperare, per essere compresi e credibili tanti dati che finiscono con il creare questa impressione.

Ciò nonostante, non per il suo valore di novità in sé, che rimane sempre relativo all’interesse personale, ma per il modesto desiderio di dare il mio contributo alla ricerca ed alla maggiore conoscenza del Santo Fondatore, ho creduto bene metterlo a disposizione di tutti …. i lettori.

In sei puntate. Gradita la reazione scritta di chiunque.

P. Secondo Brunelli crs

**5**

**Incontro con Girolamo Aleandro**

**a.**

*Hieronymus Aleander Dei et Apostolice sedis gratia Archieps. Brundusinus et Oritanus S. D. N. P. P. prelatus domesticus, ac eiusdem et praedicte sancte sedis in toto dominio Venetorum cum potestate Cardinalis legati de latere legatus, Dilecto in Xto Augustino de Barilis presbytero et Civi Bergomen. ac Hieronymo Miano Nobili veneto nec non coram sociis salutem in domino sempiternam. Votis illis per quae animarum saluti et conscientie paci consulitur libenter cum a Nobis petitur, favorem nostrum impertimur. Itaque vestris in hac parte supplicationibus inclinati, vobis, et vestrum cuilibet a Sociis vestris, ut confessorem secularem vel cuiusvis ordinis regularem, qui confessiones vestras audiat et poenitentiam iniungat salutarem, et infra annum, quotiens vobis placuerit, Eucharistie sacramentum ministret. Si aliter ad id idoneus fuerit eligere possitis et valeatis, auctoritate apostolica qua e munere legationis Nostri huiusmodi fungimur in hac parte tenore praesentium concedimus et indulgemus. In contrarium facientibus non obstantibus quibuscumque.*

*Datum Venetiis apud Sanctum Eustachium kalendis Septembris Anno Incarnationis Dominice Millesimo quingentesimo trigesimo quinto. Pontificatus autem Smi in Xpo Patris et Dni Nostri Dni Pauli Divina provvidentia pp. Tertii Anno primo.*

*+ Hier. Archieps. Brundusinus Legatus.*

*Gasp.de Dotis secret. etc.*

Girolamo Aleandro, per grazia di Dio e della Sede Apostolica, Arcivescovo di Brindisi e di Oria, Prelato domestico si Sua Santità, Legato a latere della Santa Sede con facoltà di Cardinal Legatoi in tutto il dominio veneto.

Al diletto figlio in Cristo Presbitero Agostino de Barilis, Cittadino di Bergamo, a Girolamo Miani, nobile veneziano, e ai loro compagni, salute nel Signore.

Noi siamo sempre pronti a concedere la nostra approvazione quando ci si chiede di provvedere alla salute delle anime.

Ben disposti, quindi, alla vostra istanza e in virtù della autorità apostolica con la quale adempiemo, in questo, al nostro dovere di legato, a tenore della presente - nonostante qualunquealtra cosa in contrario - vi concediamo e vi autorizziamo a poter scegliere un confessore ascoltare, o regolare di qualsiasi ordine. Egli ascolti le vostre confessioni, vi imponga la salutare penitenza, e, durante l’anno, vi amministri il sacramento dell3eucaristia, tutte le volte che lo desiderate, purchà questo sacerdote sia a ciò idoneo.

Dato a Venezia presso S. Eustachio il 1 settembre 1535, nel primo anno di pontificato del Santissimo nostro Padre Papa Paolo III

Girolamo Arcivescovo di Brindisi - Legato.

Gaspare De Dotis secretario

**b.**

I destinatari di questa patente sono evidentemente D. Agostino Barili, bergamasco, e Girolamo Miani, nobile veneto.

**c.**

Chi sia stato, invece, a richiederla non ci viene suggerito dal documento. Ma, lo crede fermamente P. Landini ( pag. 428 ), deve essere stato il Carafa, che esercitava un grande ascendente sull’Aleandro: lo aveva consacrato vescovo.

Il che significa: Girolamo ha informato dettagliatamente sullo svilupparsi dela Compagnia dei Poveri, Carafa immediatamente capì la necessità di un salto da … confraternita ad … ordine religioso.

Si resta ancora all’interno della Repubblica di San Marco, ma sempre un primo passo … promettente.

**d.**

Ultimo atto di Aleandro a Venezia, nella funzione di nunzio apostolico.

*Internet,* ( lo cito perché più recente ), in un ritaglio molto approfondito dedicato all’Aleandro, riferisce che la sua nunziatura a Venezia, iniziata l’8.3.1533, sia terminata il 14.8.1535.

Franco Gaeta, in *Nunziature di Venezia,* vol. 1.o, 1958, fin dal titolo precisa: *12 marzo 1533 – 14 agosto 1535.* Però, nella introduzione, pag. XII-XIII, precisava: *Nella legazione veneziana l’Aleandro rimase sino all’inizio dell’autunno del 1535 ……….* Questa introduzione si conclude: *Presente a Venezia l’Aleandro fu senza dubbio sino al 25 agosto 1535; dopo, lo si ritrova a Roma nel gennaio 1536.*

La patente da lui concessa al Barili ed al Miani data **1.9.1535!**

L’ultimo atto firmato dal nunzio!

Sconosciuto questo testo al … Gaeta!

**Per Girolamo Aleandro:**

Brunelli Secondo, *Venezia, 6.1.1530,* 6.1.2012, pag. 1-26

Brunelli Secondo, *Marco Contarini e Marcantonio Flaminio a Rosazzo, 10.5.1534,* 21.1.2012, pag. 1-31